

# #SAVETHEDATE

Tavola rotonda

## IVA OCCULTA: COME REPERIRE MAGGIORI RISORSE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE?

Il recepimento della nuova Direttiva sulle aliquote un'occasione da non sprecare

### 20 FEBBRAIO 2024

Dalle ore 14.00 alle ore 18:30

**Sala Perin Del Vaga**  
Palazzo Baldassini  
Via delle Coppelle 35, Roma

*È possibile seguire l'evento anche in diretta streaming sui canali social dell'Istituto Sturzo*

**Co.Ne.Fi.**

Comitato per la neutralità  
fiscale nei settori sanitario,  
universitario e della ricerca  
[comitato.neutralitafiscale@gmail.com](mailto:comitato.neutralitafiscale@gmail.com)

Partecipano:

- On.le prof. **Maurizio Leo** (Vice Ministro, Ministero dell'Economia e delle Finanze)
- On.le dott.ssa **Lucia Albano** (Sottosegretario, Ministero dell'Economia e delle Finanze)
- On.le dott. **Alessio D'Amato** (Consigliere, Regione Lazio)
- Dott.ssa **Tiziana Frittelli** (Presidente, Federsanità)
- Prof. **Walter Ricciardi** (Università Cattolica, Roma)
- Prof. **Raffaello Lupi** (Università di Roma "Tor Vergata")
- Prof. **Francesco Montanari** (Università di Chieti-Pescara)
- Prof. **Fabio Angelini** (Università UniNettuno di Roma)
- Prof.ssa **Alessia Vignoli** (Università di Roma "Tor Vergata")
- Avv. **Francesco Giuliani** (Studio Fantozzi & Associati)
- Avv. **Fabrizio Urbani Neri** (Avvocatura dello Stato)
- Dott. **Giovanni Bianchi** (CONEFI)
- Dott.ssa **Elisabetta Biondi** (CONEFI)
- Dott. **Lorenzo Terranova** (CONEFI)

*“ L’elenco delle esenzioni di cui all’art. 13 della sesta direttiva rappresenta in un certo senso un fossile di un’era precedente, essendo stato adottato in un contesto sociale, economico e scientifico attualmente vecchio di circa quarant’anni e non avendo mai subito modifiche sostanziali”*

(Conclusioni dell’Avvocato Generale presso la Corte di giustizia dell’Unione europea, Eleanor Sharpston, 10 settembre 2009, Causa C-262/08)

L’attuale sistema di esenzione IVA per i servizi resi dal sistema sanitario diventa spesso un boomerang per gli operatori del settore e, indirettamente, per gli assistiti. Introdotta quando le cure si basavano prevalentemente su lavoro medico e infermieristico con tecnologie ridotte e bassi consumi di materiali, diventa controproducente man mano che la medicina si industrializza. Nella misura in cui ciò avviene, l’indetraibilità dell’IVA sugli acquisti di beni e servizi trasforma l’esenzione in uno svantaggio.

È un fenomeno che si aggrava con la crescente necessità di avvalersi di attrezzature e macchinari medici e diagnostici sempre più avanzati e acquisiti tramite forme contrattuali differenziate. Si sono ingenerate così per tutta la filiera distorsioni, sia in termini di oneri fiscali sia in termini di scelte organizzative. Con l’intensificarsi della presenza di macchinari e materiali di consumo l’esenzione, nata come agevolazione, diventa spesso una penalizzazione.

Questo fenomeno incide negativamente sul settore sanitario tanto sul fronte degli investimenti, dove l’incidenza raggiunge oggi il 22% nelle attrezzature anche tecnologicamente più avanzate, quanto sulla gestione corrente, dove l’incidenza è stimata comunque in misura superiore a quella dell’aliquota ridotta e cresce con l’introduzione di tecnologia ed esternalizzazione, ostacolando di più quindi le strutture di eccellenza.